

Nel 4° Mistero Doloroso, si legge e si medita indisturbatamente:

“Gesù carico della Croce”...



DAL VANGELO SECONDO - **MATTEO** - :

«Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero» (Mt 11,28-30)¹

MEDITAZIONE SUL MISTERO:

E come prendere la tua Croce sopra di noi, o Signore? Se non attraverso le parole e l'esempio di chi segue eloquentemente le tue orme? Come insegna l'Apostolo quando dice: *«Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo» (1Cor 11,1). (SLC, p. 336)*

DAGLI INSEGNAMENTI DELLA CHIESA CATTOLICA:

- A proposito di imitazione, così dice San Giovanni Paolo II: *«La familiarità con il Signore, quando è autentica, conduce necessariamente a pensare, a scegliere e ad agire come Cristo ha pensato, scelto e agito, mettendosi a sua disposizione per continuare l'opera salvifica».*

(GIOVANNI PAOLO II, XIII Giornata Mondiale della Gioventù, 30 novembre 1997)

¹ Testo CEI 1974

LIBERA MEDITAZIONE

(per un contributo personale da dare agli altri che ascoltano):

-
-

Poi a seguire ...

- 1 Padre Nostro ...
- 5 Ave Maria ...
- 1 Gloria al Padre ... (Cantate)

- Lodato sempre sia ...
- O Gesù mio, perdona ...
- Maria, Regina della Pace ...

- Poi, un Possibile canto flash attinente al Mistero / oppure cantando si dice: “Aveeeee, Aveeeee, Ave Maria...”

Poi si passa al prossimo Mistero, che per quanto possibile deve durare (come questo) non più di 5-7 minuti...